S.I.T. 2020

ONG: Per i cristiani perseguitati
per la libertà religiosa
difesi dalla Famiglia Trinitaria.

Famiglia
Trinitaria

RAPPRESENTANTI DEL SIT:

SIT Generale: fra Antonio Aurelio sit.internazionale@gmail.com

SIT Spagna: fra Koldo Alzola jokoldo@gmail.com

SIT Trinitarie di Valence: suor Regina trinitairesregina@hotmail.com

SIT Trinitarie d'Ervy: suor Annick le-may.annick@orange.fr

SIT Laicato internazionale: Angela Blanco angelablancog58@hotmail.com

SIT Vicariato Latino americano: fra Vidmar Mijail marvail.life3@gmail.com

SIT Trinitarie di Urquijo: suor Soledad postrini@hotmail.com

SIT USA: fra Kurt Klismet trinitas800@hotmail.com

SIT Italia: fra Pasquale pasqualepizzuti75@gmail.com

SIT Francia-Québec: fra Frederic sitfrancequebec@gmail.com

SIT India: sitindia2008@gmail.com

SIT Trinitarie di Valencia: suor Maria José mariaecheverria@trinitarias.net

SIT Trinitarie di Maiorca: suor Pilar piguetor@gmail.com

© Solidarietà Internazionale Trinitaria
Immagini: SIT

Grafica e impaginazione:
Monache Trinitarie di Suesa.
Bº Mojante, 23
Suesa (Cantabria)
www.monjasdesuesa.org
Tel: (34) 942510021

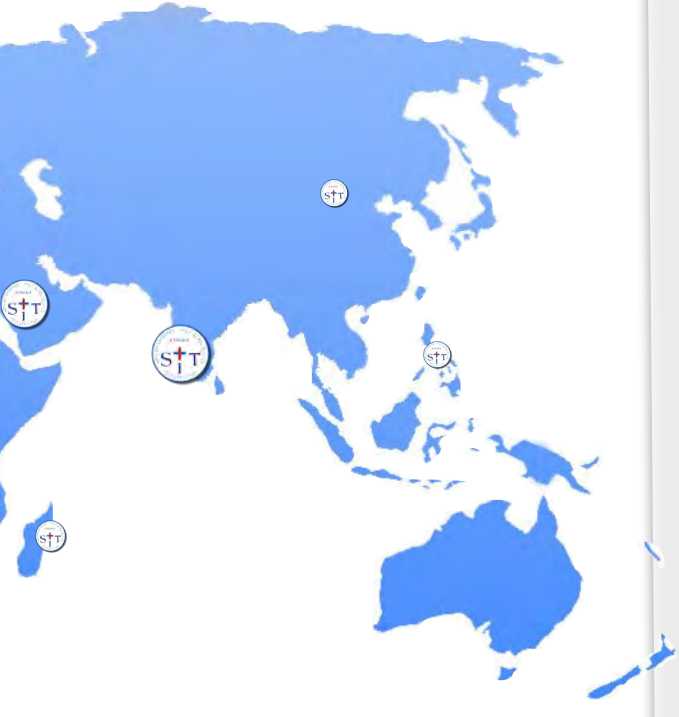
Cos' è il SIT	pagina 4
Più di vent'anni	pagina 6
Attività del SIT	pagina 8
SIT Africa	pagina 10
SIT Stati Uniti	pagina 12
SIT India	pagina 14
SIT Spagna	pagina 16
Testimoni: Suor Angela	pagina 18
Prega. Collabora. Informa.	pagina 20

SIT significa Solidarietà Internazionale Trinitaria. È una Organizzazione non Governativa che nasce nella Famiglia Trinitaria, una istituzione appartenente alla Chiesa Cattolica.

L'obiettivo del SIT è attualizzare al presente quello che nel 1198 visse il Fondatore dell'Ordine, San Giovanni de Matha. Pertanto il SIT desidera esprimere il sentimento più specifico del carisma trinitario: "Gloria alla Trinità e agli schiavi Libertà".

In un mondo nel quale molte persone soffrono persecuzione o

Paesi della presenza



del SIT nel mondo.

discriminazione a causa della loro fede in Cristo, i Trinitari desiderano accogliere gli aneliti di liberazione e le loro grida di speranza, offrendo un servizio di misericordia (Statuti, I). SIT si sforza di incarnare il carisma della Famiglia Trinitaria per mezzo della preghiera e della carità redentrice. Per questo, si serve di formazione e informazione specifica, e di azioni concrete nel campo della persecuzione religiosa.

Desideriamo restare vicino alle persone che sono perseguitate a causa della loro fede in Cristo. Desideriamo rivendicare la libertà religiosa come un diritto di ciascuna persona. Desideriamo promuovere il dialogo tra le diverse religioni come spazio di incontro e comprensione.

PIÙ DI VENTANNI

20+
con i cristiani perseguitati

In occasione dei 20 anni del SIT abbiamo iniziato questa campagna commemorativa. La ONG nasce nel 1999 per dare continuità al più autentico carisma dell'Ordine Trinitario.

Foto del Capitolo Generale che ha fondato il SIT.

Incontro della **Famiglia Trinitaria** con San Giovanni Paolo II, che fu informato della creazione del SIT per sostenere la fede dei cristiani perseguitati.

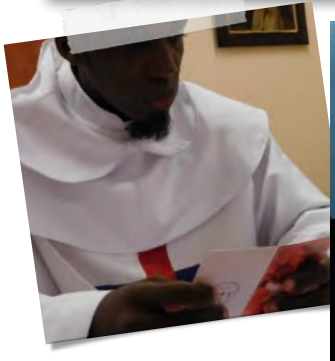
Ultimo Capitolo Generale con Papa Francesco. In questo Capitolo sono stati eletti tre membri che lavorano per i Cristiani Perseguitati ed è stato suggerito di concentrarci in questa problematica tanto importante per il nostro Carisma. I tre membri sono: il Padre Generale, Luigi, che sempre ha sostenuto e contribuito in tutto ciò che riguarda i perseguitati; Padre Aldo, che è stato 10 anni in Arabia Saudita lavorando con i Cristiani perseguitati e Padre Antonio Aurelio, Presidente del SIT.

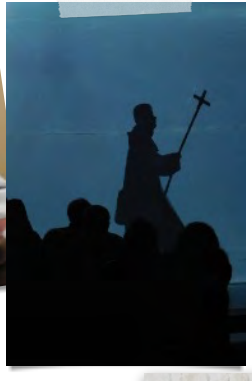
ATTIVITÀ DEL SIT

Gare di solidarietà
Briciola solidale
VIDEOCLIP

Spettacoli musicali

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE





INCONTRI E VEGLIE DI PREGHIERA

CONFERENZE E GIORNATE

CASSA DELLA REDENZIONE:
aiuto economico a diversi progetti in favore dei cristiani perseguitati.

VENDITA DI PRODOTTI

FORMAZIONE SUL SIT

CREAZIONE DI UNA BANCA DATI

PRESENZA DELLA FAMIGLIA TRINITARIA INSIEME AI CRISTIANI PERSEGUITATI

SIT AFRICA

In Africa Centrale esistono due categorie di violenza:

Etò: che consiste nell'arrestare i cristiani nelle case o nelle scuole.

Boko-Haram: che pratica una violenza inaudita: omicidi.
Molte persone sono abbandonate, dimenticate o vendute come schiave.
Padre Blanchard ci comunica che il SIT Africa assiste anche casi di cristiani perseguitati di paesi come il Camerum e Gabon. Ci ha inviato la testimonianza di Delia.

TESTIMONIANZA

Delia (nome fittizio), è una ragazza di 19 anni, cristiana cattolica che frequenta il movimento Scout. Ma la sua fedeltà alla sequela di Gesù ha causato la rottura con la famiglia.

Dopo che un fratello di **Delia** fu incarcerato, sua madre si convertì a una religione tradizionale e voleva che tutti i figli facessero lo stesso, ma **Delia** rifiutò. Davanti al rifiuto, fu obbligata a entrare in un tempio di detta religione, lontano dalla famiglia e dai suoi cari. Sorvegliata in ogni momento, anche nella doccia.

Dopo un periodo in questa situazione riuscì a fuggire, ma fu respinta dalla sua famiglia. Davanti a questa circostanza si recò alla parrocchia.

Da un anno è sotto la protezione dell'équipe SIT Africa Gabon. Vive con una famiglia della parrocchia e ha potuto terminare con successo lo scorso semestre. Inoltre, grazie all'aiuto ricevuto dal SIT, ha potuto iniziare il nuovo corso scolastico, comprare il materiale necessario per la scuola e avere l'indispensabile per il trasporto settimanale.

Delia desidera che la sua testimonianza possa aiutare chi sta vivendo una situazione simile alla sua e incoraggiarli a confidare in Dio che è stato colui che gli ha dato forza nelle difficoltà.

Riporto le sue parole:

"Senza l'aiuto della Chiesa, forse sarei finita nella prostituzione".

Delia e Padre David-Maria Blanchard della Redenzione o.ss.t, Gabon.

SIT STATI UNITI

Lo scorso novembre la città di Miami in Florida, USA, è stata la sede della conferenza sulla persecuzione dei cristiani che il SIT della Provincia dell'Immacolata Concezione celebra ogni anno. Hanno partecipato rappresentanti religiosi e laici della comunità trinitaria degli Stati Uniti, Spagna, Polonia, Canada e Italia, membri dei Cavalieri di Colón e un nutrito gruppo di cattolici di diverse parrocchie della città che hanno avuto l'opportunità di uno scambio di opinioni e idee in un ambiente di fraternità.

L'evento è iniziato la sera di giovedì 14 con una messa di apertura presieduta dal Padre Provinciale Albert Anuszewski, seguita da una presentazione di Suor Maria di Guadalupe Rodrigo dell'Istituto del Verbo Incarnato. Ha esortato i presenti a vivere con più forza e con profondo amore la fede cattolica ispirandosi alle testimonianze dei perseguitati in Siria e alla sua esperienza come missionaria in questo paese. I presenti furono molto commossi dalla sua esposizione e allo stesso tempo incoraggiati a custodire la loro fede nei rispettivi ambiti familiari, lavorativi e sociali.

Nelle successive due giornate le presentazioni sono rivolte a esaminare i diversi volti della persecuzione in paesi come Messico, Polonia, Cina, Nigeria, India e Stati Uniti dove l'estremismo politico,

religioso e laico ha creato scompiglio lasciando conseguenze di morte, torture, discriminazione e distruzione di chiese. Ma in tutti i casi abbiamo potuto constatare tramite le storie raccontate come la forza della fede in Dio Onnipotente abbia animato e continua ad animare a portare la croce di Cristo fino alle ultime conseguenze.

L'emittente radiofonica dell'arcidiocesi di Miami ha fatto la trasmissione del suo programma mattutino in diretta dalla sede della conferenza. In questa, intervistarono alcuni relatori, favorendo così la diffusione del messaggio.

Confidiamo nel Signore e per intercessione del nostro Padre fondatore San Giovanni de Matha, la cui solennità celebreremo il prossimo 17 dicembre, che più persone abbiano maturato consapevolezza della realtà di molti cristiani in tutto il mondo e che si uniscano in preghiera per le vittime della persecuzione e per la conversione dei persecutori.

SIT INDIA

Ha la Casa **San Giovanni de Matha** in Bangalore e sostengono ospedali, scuole, ecc. nel nord est dell'India.

In India c'è al governo un partito nazionalista Hindù la cui intenzione è estirpare tutti quelli che non sono induisti. Per questo, i convertiti al cristianesimo, non possono ritornarvi. Solo il 3% della popolazione è cristiana, la maggioranza sono induisti e musulmani.

SIT India ha **4 Case al sud dell'India e 1 in Bangalore**, una missione con la scuola della "Tea Girls", progetti con i bambini delle scuole di Bangalore forniscono loro formazione spirituale e tecnica. Conseguono studi superiori. Quest'anno 2 giovani della scuola sono entrati nel noviziato.

Altre attività che realizza il SIT India:

Pregano la Via crucis.
Fanno predicazione su Youtube.
Esercizi spirituali sulla persecuzione.
Celebrano l'Eucaristia con immigrati perseguitati.

Assam, aiutano direttamente i **cristiani perseguitati.**
In questa regione la scuola ha una struttura di bambù, la quale facilmente può essere incendiata da quelli che perseguitano i cristiani, per questo il **SIT India desidera finanziare un edificio solido per l'educazione.**

Aiutano anche famiglie povere a sostenere l'educazione dei loro figli, partecipano al Progetto di SIT – Spagna, **"Tea Girls"** e del Progetto del SIT – Generale, della Scuola di Bangalore.

SIT SPAGNA

I due SIT di Spagna lavorano molto uniti, l'unione definitiva avrà luogo al momento dell'unione delle due province.

Si prende atto di una maggior sensibilità per la causa, si **prega** per i cristiani perseguitati, si lavora per la **diffusione**, si inviano **offerte** e infine riconosciamo come proprio del nostro essere e fare l'aiuto che l'Ordine offre ai cristiani perseguitati..

Nella nostra delegazione, l'atteggiamento e l'accoglienza dei Progetti del SIT- Generale, sono molto positivi, anche se occorre una maggiore testimonianza carismatica dei religiosi, religiose e laici in favore dei perseguitati. I contributi finanziari si coprono con la "terza parte" della Cassa della redenzione e con le offerte dei fedeli.

La sensibilizzazione avviene mediante l'Eucaristia domenicale, conferenze, veglie, via crucis, marce, pagine SIT, ecc.

In **Corea** ci sono un atteggiamento e una disponibilità molto buoni da parte dei religiosi e del Laicato. E anche se non hanno ancora progetti si riuniscono ogni venerdì esclusivamente per trattare le questioni del SIT. Riflettono, pregano e celebrano l'Eucaristia per i cristiani perseguitati

Inoltre, in Spagna esistono **DUE ASSOCIAZIONI** di laici composte ciascuna da diverse Fraternità di varie località del territorio spagnolo. Una è l'Unione delle **Fraternità SIMÓN DE ROJAS** composta da quattro Fraternità Laicali. E l'altra è l'**Associazione del Laicato di Spagna Sud**

CIERTO BENÉFICO
SIT España
Libertad para los perseguidos por su fe
XII • 2018
S.O.S
CRISTIANOS EN PRISIÓN POR SU FE
LIBERADOS
Los 7 inocentes de Orissa
Arrestados en 2008.
EN MUCHOS PAÍSES DEL MUNDO LOS CRISTIANOS SON APRESADOS Y ENCARCELADOS POR "
Solidaridad Internacional Trinitaria
SIT España
INTENCIÓN ENERO 2011
ASIA BIBI
UNA MADRE
CRISTIANA DE PAKISTAN
" CONDENADA A LA HORCA POR SER CRISTIANA"

TESTIMONE: SUOR ANGELA

Nel corso della Storia, all'interno della Famiglia Trinitaria, ci sono state molte persone che hanno vissuto l'amore di Gesù in mezzo alla persecuzione fino a sacrificare la vita. Nel 2019 si compiono **75 anni dalla morte** di Suor **Angela Austch, religiosa trinitaria** che morì ad Auschwitz poche settimane prima della liberazione del campo. Suor Angela viveva nella comunità delle religiose trinitarie che la congregazione delle trinitarie di Valencia avevano nel Tirolo, Austria. Nell'agosto del 1940 fu incarcerata per aver manifestato opinioni contro il regime di Hitler quando faceva acquisti per la comunità. Da allora non fu più rilasciata ma fu inviata prima al campo di concentramento di **Ravensbrück**, e due anni dopo al campo di **Auschwitz** dove visse un po' più di due anni.

Come prigioniera politica indossava il triangolo rosso con il quale si distingueva questo tipo di prigionieri. Ha sentito sulla propria pelle quello che è la persecuzione per essere fedele alla sua fede.

Come attestano le lettere che scriveva dal campo alla sua comunità, poteva essere liberata se rinunciava alla sua condizione di religiosa e lavorava per il regime nazista.

Non l'ha fatto e questo la portò ad offrire la sua vita fino in fondo.

Molte persone che la conobbero e vissero con lei la terribile esperienza della prigionia nei campi hanno testimoniato sulla sua temperanza, e il suo coraggio, così come della grande carità con la quale si comportò durante i quattro anni della sua prigionia.

Esiste una interessante raccolta di lettere che lei scriveva dal campo. Le permettevano soltanto di scrivere a un indirizzo una o due volte al mese. A causa della censura doveva riferirsi a se stessa in terza persona. In una delle sue ultime lettere scrive.

"Cillerl non è più tanto ingenua dopo tante esperienze, ma non si pente neanche un minuto né si lamenta per quello" (lettera n.89)

"(...) sono nelle mani di Dio, sono sua figlia e per questo lui elimina le mie preoccupazioni (...) Uniamoci tutti nei nostri pensieri, sacrifici, dolori e allegria." (...) (lettera n. 95)

PREGA

La giovane della foto si chiama Cristina. Fu sequestrata quando aveva appena cinque anni e rimase prigioniera durante quasi tre anni allontanata dalla sua famiglia per la sua fede in Gesù.
Dopo quella terribile esperienza fu liberata e potè ritornare con la sua famiglia.
Grazie, Cristina, per tornare a sorridere, per guardare avanti e iniziare di nuovo a vivere, per lasciare alle spalle la cattura e gli anni della prigionia.
Grazie, perché il tuo sguardo non parla di rancore, ma di speranza.

I nostri fratelli cristiani perseguitati si stanno trasformando oggi, per ognuno di noi, in motivo di ammirazione. Con la loro vita, con la loro testimonianza e con la loro fede profonda, ci mostrano ogni giorno che vale la pena la sequela di Cristo. Stanno gridando al mondo che né la morte né la prigionia ha l'ultima parola e lo fanno con grida di speranza.

Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: **Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano**, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste (Mt 5, 43-48).

Padre buono, porta il tuo conforto in coloro che soffrono minacce, sequestri, o emarginazione a causa della loro fede nel tuo Figlio.

Signore Gesù, tu ci insegni la via del perdono e della fraternità universale, non permettere che la persecuzione offuschi il nostro cuore. Che il tuo amore guidi le nostre azioni e inondi i nostri pensieri. Che coloro che usano violenza per difendere la loro religione incontrino strade di pace e conversione.

Che lo Spirito Santo fortifichi e illumini coloro che sono perseguitati per la loro fede.
AMEN

COLLABORA INFORMA

COME?

Partecipando in qualcuna delle attività che realizza il SIT in favore delle persone che sono perseguitate a causa della loro fede in Gesù: **preghiere, conferenze, briciole solidali, gare, musicals ….**

Leggendo e diffondendo tutta l'informazione che ricevi sui cristiani perseguitati, aiutandoci a rendere visibile una realtà sconosciuta per molte persone. (Tradurre, diffondere, fornire nuove idee ...)

Con **aiuti economici** che faremo pervenire ai nostri fratelli perseguitati in diversi paesi del mondo per aiutare famiglie rifugiate, scuole cristiane che sono state distrutte, o altri progetti che seguiamo..

Ma, soprattutto, con la tua **preghiera**, i cristiani perseguitati confidano nella nostra preghiera, che non manchi mai. Nel nostro sito web potete trovare materiale per celebrare veglie o il rosario per i cristiani perseguitati.

RICORDA

CONVEGNO SUI CRISTIANI PERSEGUITATI
20-21 aprile 2020 ROMA

SETTIMANA DI PREGHIERA PER I CRISTIANI PERSEGUITATI.
17-23 ottobre 2020

Il SIT siamo una famiglia di volontari che mettiamo le nostre capacità al servizio dei perseguitati per la loro fede in Gesù.

Se desideri essere volontario del SIT, mettiti in contatto con il rappresentante del tuo paese (consulta la pagina 2)

Prega
Informa
Collabora

Se desideri metterti in contatto attraverso il sito web:

https://sit-general.com

@sitgeneral